

## Noleggio

### PIÙ SINISTRI E FURTI NEL 2010

Pubblicata il 13/07/2011 |



Il settore del **noleggio a lungo termine** ha registrato nel 2010 un incremento sia per quanto riguarda i sinistri coperti da **polizza kasko** sia per quel che concerne i furti: due motivi di preoccupazione per gli addetti ai lavori, perché si traducono in un aumento dei costi degli operatori.

**La situazione.** In particolare, secondo i dati dell'**Aniasa** (Associazione nazionale industria autonoleggio e servizi automobilistici) lo scorso anno si è registrato un forte aumento dei **sinistri** kasko, passati dai 362.390 del 2009 ai 402.405 del 2010 con una crescita dell'11%; questo si traduce in un tasso di sinistri kasko sulla flotta media dello 0,78 contro il precedente 0,69 (+13,4%). I danni sono stati pari a 234 milioni di euro (+16,5%), con un valore del danno per singolo sinistro di 582 euro (+4,9%).

**Furti in equilibrio.** Per quanto riguarda le vetture sottratte, l'aumento del numero dei furti è stato compensato dalla diminuzione del valore medio delle auto rubate che ha generato un miglioramento dell'incidenza dei costi derivanti da questi eventi (0,81% del fatturato contro lo 0,93% del 2009). I **veicoli sottratti** e non recuperati sono stati in tutto 2.203, il 5,5% in più del 2009, ma i danni derivanti da questa voce sono scesi da 33,6 a 30,1 milioni di euro (-10,4%); l'incidenza sul fatturato è passata quindi dallo 0,93 allo 0,81%. **E.D.**

## Mercato

12 luglio 2011



## La fiscalità frena la ripresa del noleggio

### ANIASA denuncia una minore competitività delle aziende italiane rispetto a quelle Ue

Il mercato dell'auto nuova in Italia continua a soffrire la crisi, mentre l'usato così come **il noleggio** hanno incominciato a riprendersi. Tuttavia è proprio da quest'ultimo settore che arriva un grido d'allarme. Il noleggio sembra ormai aver superato la fase più critica grazie ad un primo trimestre 2011 positivo (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%), tuttavia la fiscalità ne sta rallentando la ripresa. "**Il persistente disallineamento rispetto all'Europa** del trattamento fiscale nazionale dell'auto aziendale (e del noleggio in particolare), oltre all'imminente manovra sull'Imposta Provinciale di Trascrizione (IPT), rischiano di compromettere lo sviluppo del settore", dice Paolo Ghinolfi, Presidente di ANIASA (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria).

#### TASSE PENALIZZANTI

Il trattamento fiscale italiano, dice ANIASA, è fortemente penalizzante. Esso produce condizioni di **minore competitività** per le aziende italiane rispetto a quelle europee, che sopportano costi inferiori (i trasporti rappresentano il 6-8% dei costi complessivi aziendali) su un bene rilevante quale il parco auto. "Su questo quadro già a tinte fosche andrà presto (probabilmente già a fine mese) a impattare pesantemente anche **la 'mazzata dell'IPT'**, di cui pochi parlano pubblicamente, e che comporterà maggiori oneri per tutti gli automobilisti e, in particolare per il nostro settore. Abbiamo stimato maggiori oneri diretti (derivanti da nuove immatricolazioni) e indiretti (da vendita usato) per il settore per **oltre 60 milioni di euro**", dice Ghinolfi. L'ANIASA sta quindi lavorando su più fronti per far sì che l'Italia si allinei all'Europa. Per farsi un'idea della distanza esistente l'Associazione chiama in causa la detraibilità IVA dei costi di noleggio che per le aziende clienti è ferma al 40%, rispetto al 100% del resto d'Europa e, al contempo, la possibilità di deduzione dei costi è ben al di sotto della media dell'Unione.

## **COSA FARE**

Per raggiungere il suo obiettivo l'ANIASA si sta muovendo su due fronti. Insieme alle altre Associazioni della filiera dell'auto, è stato attivato presso il Ministero dell'Economia un **tavolo tecnico sull'IPT** e nel frattempo è stato attivato un canale di comunicazione con la Commissione per l'Attuazione del **Federalismo**. L'Associazione ha anche chiesto al Ministero dell'Economia di aggiornare il tetto di costi deducibili fermo al 1997, applicando almeno la rivalutazione Istat. "Consci delle necessità di bilancio, avanziamo una proposta a invarianza di gettito per le Casse dello Stato", si legge nella nota, che spiega come tale **modifica della deducibilità** incentiverebbe un maggior uso delle company car, funzionando da leva fiscale e, spostando le immatricolazioni dal mercato dei privati a quello aziendale, avrebbe il pregio di aumentare la velocità del rinnovo del parco auto circolante. I privati, infatti, cambiano mediamente l'auto ogni 7 anni, mentre **le aziende rinnovano il parco mediamente ogni 48 mesi**. Da prime analisi dell'Associazione questa accelerazione produrrebbe evidenti benefici non solo in termini di minori emissioni inquinanti e maggiore sicurezza sulle strade, ma specialmente maggiori introiti per l'Erario derivanti dall'aumento delle immatricolazioni di auto aziendali (circa +50mila annue), la cui tassazione ordinaria, peraltro, bilancerebbe ampiamente l'agevolazione fiscale proposta. "Ci aspettiamo - ha concluso Ghinolfi - che le Istituzioni valutino attentamente la nostra proposta. **Va superato lo stereotipo** che associa l'auto aziendale al fenomeno evasione fiscale".

Autore: Eleonora Lilli

Data: 12 luglio 2011

<http://www.omniauto.it/magazine/16577/la-fiscalita-frena-la-ripresa-del-noleggio>



## 10° rapporto Aniasa sul noleggio dei veicoli 2010

Torna a crescere il settore del noleggio veicoli che sembra ormai aver superato la fase critica della difficile congiuntura economica internazionale: i dati del primo trimestre 2011 (immatricolazioni: +38,5%, fatturato pressoché stabile e flotta circolante: +1%) confermano il progressivo miglioramento degli indicatori evidenziati già a partire dal secondo semestre del 2010. E' questo il quadro emerso dalla presentazione della decima edizione del Rapporto Aniasa (l'Associazione Nazionale Industria dell'Autonoleggio e Servizi Automobilistici di Confindustria), presentato in questi giorni Milano nel corso di una conferenza stampa. Nei primi tre mesi dell'anno in corso il settore del noleggio veicoli, nel suo complesso (noleggio a lungo e breve termine e fleet management), ha registrato risultati che fanno ben sperare per il prosieguo dell'anno.

05-07-2011 04:30

[http://www.carplanning.com/News.cfm?ID\\_News=411](http://www.carplanning.com/News.cfm?ID_News=411)